



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)**

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO N. 01 DEL 13/02/2023

ex art. 15 del DPR n. 327/01

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022.

Premesso che

- l'art. 33 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni in L. 11 novembre 2014, n. 164, ha introdotto nell'ordinamento giuridico la categoria delle "aree di rilevante interesse nazionale" per le quali si prevede la definizione di progetti di bonifica integrati con la riqualificazione urbana del territorio;
- il comma 11 del citato art. 33, considerate le relative condizioni di degrado ambientale, ha individuato espressamente quale "area di rilevante interesse nazionale" le aree ricomprese nel comprensorio Bagnoli-Coroglio sito nel Comune di Napoli, già perimetrata come S.I.N.;
- in particolare, l'art. 33 citato prevede che alla formazione, approvazione e attuazione del relativo Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), siano preposti il Commissario Straordinario di Governo e il Soggetto Attuatore, Invitalia S.p.A., Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa;
- lo stralcio urbanistico del PRARU è stato adottato dal Commissario Straordinario di Governo con provvedimento del 21/06/2019 e poi approvato con D.P.R. del 06/08/2019, a seguito di conferenza di servizi espletata ai sensi del comma 9 del citato art. 33;
- a seguito di conferenza di servizi espletata nel 2021, il Commissario Straordinario pro-tempore, con provvedimento del 25 agosto 2021, ha adottato la modifica e l'aggiornamento dello stralcio urbanistico già approvato con il citato D.P.R. del 6/08/2019;
- il Commissario Straordinario svolge compiti di coordinamento e monitoraggio nella realizzazione degli interventi di cui al cronoprogramma redatto dal Soggetto Attuatore, nonché di vigilanza sull'attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana, secondo le modalità di dettaglio definite nella convenzione che regola lo svolgimento dei compiti e delle funzioni, sottoscritta il 09/07/2020;
- il Soggetto Attuatore opera anche come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali del PRARU.

Premesso altresì che

- l'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU (Programma di Risanamento

Ambientale e di Rigenerazione Urbana), intervenuta per effetto del D.P.R. del 06/08/2019 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020, ha comportato il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del sopracitato D.P.R. 327/2001, delle aree e immobili compresi nel perimetro SIN come sopra definito;

- con specifico Accordo sottoscritto l'11/12/2020 tra il Commissario Straordinario per Bagnoli-Coroglio, il Comune di Napoli ed Invitalia S.p.A., allo scopo di favorire e accelerare la realizzazione degli interventi previsti dal *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica Infrastrutture e Servizi"* nel sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio, avendo riguardo sia alle aree ricadenti in ambito interno al predetto sito, sia a quelle ricadenti in ambito esterno ma strettamente collegate e funzionali alle prime, si è stabilito all'art. 5, comma 4, che: *"a) l'autorità espropriante ai fini della realizzazione degli INTERVENTI è individuata nel Commissario Straordinario, in quanto tale autorizzato e delegato dal Comune di Napoli ad adottare ogni e qualsiasi atto e provvedimento ex D.P.R. n. 327/2001 anche per la parte di opere che insistono in ambito esterno al sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio; a) il soggetto beneficiario e promotore dell'espropriazione ex art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, è concordemente individuato in Invitalia"*;
- in virtù del predetto Accordo, il Commissario Straordinario è altresì individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione del Programma (RUA), svolgendo il compito, tra l'altro, di coordinare il processo complessivo di attuazione degli interventi.

Dato atto che

- a seguito dell'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, sono stati avviati gli ulteriori progetti finalizzati al completamento del Programma;
- in esito all'espletamento della gara per l'aggiudicazione dei *"SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER APPALTO INTEGRATO, COMPRENSIVO DI SERVIZI DI INDAGINE E DI LAVORI DI INDAGINE GEOGNOSTICA"*, la progettazione definitiva *"Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio"* è stata affidata al RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria); HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO (mandanti);
- la ditta DO.VI. S.r.l. con sede legale in via Agnano-Astroni n. 209, CAP 80125 Napoli, P.IVA 07726440634, rappresentata da Antonio Chianese, è attualmente proprietaria dell'area censita al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli, sezione [REDACTED] foglio [REDACTED] particella [REDACTED] subalterno [REDACTED] come da allegate visura e planimetria catastali;
- il suddetto RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria); HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO (mandanti), ha la necessità di effettuare rilievi e prospezioni nell'area predetta finalizzate alla redazione del progetto definitivo infrastrutture, ed in tal senso ha rivolto istanza al Soggetto Attuatore Invitalia S.p.A., per ottenere la necessaria autorizzazione affinché, quanti all'uopo incaricati nella qualità di tecnici ed assistenti, possano introdursi nell'area di proprietà di DO.VI. S.r.l., nei modi e nelle forme consentite dalla legge ed in particolare dall'art. 15 del D.P.R. 327/2001;
- le indagini previste dal RTP e occorrenti per l'acquisizione sul campo degli elementi necessari per la definizione del citato progetto definitivo, consistono in un sondaggio geognostico

spinto fino a 30 metri, comprensivo di prova sismica in foro tipo Down-Hole.

Considerato che

- il RUP ing. Daniele Benotti, ha trasmesso, ai sensi di quanto stabilito al secondo comma del citato art. 15 del D.P.R. 327/01, a DO.VI. S.r.l. rappresentata da Antonio Chianese - con plico a mezzo raccomandata A/R - l'Avviso di Avvio del Procedimento, prot. 0376551 del 29/12/2022, propedeutico alla richiesta all'Autorità Espropriante dell'autorizzazione all'accesso all'immobile di proprietà di DO.VI. S.r.l., nel quale veniva concesso un termine di sette giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, per formulare e far pervenire eventuali osservazioni, da sottoporre all'esame dell'Autorità Espropriante;
- in data 11/01/2023, entro il termine indicato nell'avviso, sono pervenute a invitalia@pec.invitalia.it, via@legalmail.it, letterio.sonnessa@pec.ording.roma.it, e a michele.pizza@pec.it, da parte di DO.VI: S.r.l., le osservazioni acquisite al prot. INV. 0007575 del 12/01/2023, di cui al sopracitato comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. 327/01.

Ritenuto che

- le anzidette osservazioni non sono pregiudizievoli né di ostacolo alla emissione del provvedimento autorizzativo all'accesso ai fondi, in quanto non incidono sulla motivazione né sulla finalità del provvedimento atteso e si sostanziano unicamente in una generica opposizione alla procedura espropriativa che allo stato non costituisce la finalità dell'Avviso di Avvio del Procedimento cui afferiscono le ripetute osservazioni. Il procedimento avviato infatti, non risulta prodromico ad alcuna procedura espropriativa, bensì propedeutico unicamente all'accesso alle aree interessate da rilievi ed accertamenti diagnostici, ai fini della redazione del progetto definitivo e, ultimati tali accertamenti e rilievi, i luoghi torneranno in pristino stato senza modifica alcuna dello status quo ante, sia in termini fisici sia in termini dei diritti in essere;
- è necessario consentire ai tecnici che devono svolgere le suddescritte operazioni preparatorie, l'accesso alle citate aree di proprietà privata, anche con l'ausilio di mezzi.

Considerato altresì che è trascorso il termine di dieci giorni, di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. 327/01.

Visti

- l'istanza di Invitalia S.p.A. prot. 0014310 del 17/01/2023, con cui è stata richiesta l'emissione di un'autorizzazione all'accesso negli immobili di proprietà privata sopra indicati;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», ed in particolare l'art. 15.

DECRETA

Art. 1 - I tecnici di cui all'allegato "*elenco tecnici*" sono autorizzati ad introdursi nell'area di proprietà della ditta DO.VI. S.r.l. - con sede legale in via Agnano-Astroni n. 209, CAP 80125 Napoli, P.IVA 07726440634, rappresentata da Antonio Chianese - censita al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli, sezione ■■■ foglio ■■■ particella ■■■ subalterno ■■■ come da allegate visura e planimetria catastali, al fine di consentire lo svolgimento delle indagini descritte in premessa, essendo preordinate alla redazione del progetto definitivo "*Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio*".

Art. 2 - Sulle aree oggetto della presente autorizzazione dovrà essere consentito altresì il transito carrabile dei mezzi di cui all'allegato "elenco mezzi".

Art. 3 - Invitalia S.p.A., e per essa il suddetto RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria); HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO (mandanti), come da patto contrattuale, resta obbligata a garantire il ripristino dei luoghi a regola d'arte nello stato *ante* accesso, ovvero a risarcire i danni che eventualmente dovessero essere arrecati alla proprietà, a persone e cose, in dipendenza delle operazioni anzidette.

Art. 4 - Invitalia S.p.A. comunicherà il presente decreto di accesso al proprietario dei beni interessati e agli eventuali possessori se conosciuti, nelle forme di cui all'art. 15 comma 3 del D.P.R. 327/01, almeno sette giorni prima dell'inizio delle operazioni. In tale occasione, Invitalia S.p.A. e l'impresa esecutrice attesteranno, anche in contraddittorio, lo stato dei luoghi al momento dell'accesso, con apposito verbale, eventualmente integrato da documentazione fotografica. Il proprietario e il possessore del bene potranno assistere alle operazioni, anche mediante persone di loro fiducia all'uopo delegate.

Art. 5 - Coloro i quali si opponessero alle predette operazioni incorreranno nelle sanzioni di legge ivi incluse le pene stabilite dal codice penale in caso di maggiori reati.

Art. 6 - Il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli nonché sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza e tutela dei dati personali.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 5 fogli:

- Elenco dei tecnici;
- Elenco dei mezzi;
- Visura catastale;
- Planimetria castale.

Il Commissario Straordinario
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente decreto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.